



**APPRENDISTATO DI I LIVELLO PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA
QUALIFICA PROFESSIONALE, DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE O DI UN
DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NEI PERCORSI
REALIZZATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
PROCEDURE PER SOSTENERE LA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI**

A. RIFERIMENTI NORMATIVI

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Richiamato l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell'articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma

1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa”;

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 44 del 30/06/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 45 del 30/06/2021 “Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna”. (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 “Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021” (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 “Preso d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Richiamate in particolare:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali

n. 139 del 2 agosto 2022 di adozione delle "Linee guida (per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;

- il Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 54 del 22 luglio 2022 di assegnazione alle Regioni e alle Province autonome, per l'annualità 2021, come prima rata, una quota del 20 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, pari a euro € 120.000.000,00.le risorse di cui di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1310/2022 "Approvazione schema del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" dell'Emilia-Romagna, finanziata a valere sul PNRR Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4. Anno finanziario 2021";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n. 512 del 4/4/2022 "DSR 2021-2027 - Definizione delle aree territoriali per l'attuazione dell'obiettivo di policy 5, aggiornamento della delibera di Giunta regionale n. 42/2022";
- n.380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n.719/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta Regionale n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e

criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Partì sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”.

B. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

La programmazione trova primo riferimento, nel quadro dei documenti di programmazione regionale, nel Patto per il lavoro e per il Clima. Con la sottoscrizione del “Patto per il lavoro e per il clima” la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità. Un progetto volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e digitale attraverso un investimento senza precedenti sulle persone e pertanto sulle loro competenze e sulle loro capacità.

Il primo obiettivo strategico assunto nel Patto è fare dell'Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi investendo in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo, per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disuguaglianze, per innovare la manifattura e i servizi, per accelerare la transizione ecologica e digitale.

Un obiettivo che per essere conseguito rende necessario investire in un'infrastruttura educativa e formativa che sappia contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutte le persone, nessuno escluso, l'opportunità di innalzare le proprie conoscenze e competenze per sostenere la qualità dell'occupazione in termini di stabilità e intensità e accompagnare i percorsi di transizione.

Un investimento che dovrà essere indirizzato anche a:

- *Promuovere nuove sinergie tra il territorio e una scuola che vogliamo sempre più aperta, inclusiva e innovativa;*
- *Contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo;*

- *Promuovere l'utilizzo delle diverse tipologie di contratto di apprendistato, quale canale di accesso privilegiato al mondo del lavoro, con particolare attenzione a quelle che permettono ai giovani di conseguire un titolo di studio.*

A livello europeo, il riferimento fondamentale per le politiche del FSE+ è il Pilastro europeo dei diritti sociali che punta a un maggiore rispetto dei diritti dei cittadini sulla base di 20 principi fondamentali e guida verso un'Europa sociale forte, che sia equa, inclusiva e ricca di opportunità.

Con il relativo Piano di azione del Pilastro europeo dei diritti sociali, la Commissione ha inoltre definito una serie di iniziative concrete per conseguire gli obiettivi del pilastro. Realizzare il pilastro rappresenta uno sforzo collettivo delle istituzioni europee, degli enti nazionali, regionali e locali, delle parti sociali e della società civile.

In tale quadro, le scelte programmatiche effettuate dalla Regione Emilia-Romagna con il Programma FSE+ permetteranno di perseguire i principi del Pilastro e gli obiettivi per il 2030 in materia di occupazione, competenze, protezione sociale e inclusione, sostenendo la creazione di posti di lavoro di qualità, investendo sull'incremento diffuso delle competenze delle persone e sull'accesso all'istruzione, garantendo la messa in atto di una strategia sulla parità e il rafforzamento dei sistemi di protezione e inclusione sociale.

Il Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 4 Occupazione giovanile, prevede investimenti per garantire un'offerta di servizi e di formazione che, nell'integrazione con l'istruzione e nella collaborazione tra le autonomie formative e le imprese, permetta di valorizzare attitudini, contrastare gli stereotipi nelle scelte, promuovere il successo formativo, innalzare i livelli di istruzione e sostenere un inserimento qualificato nel mercato del lavoro, cogliendo tutte le opportunità che derivano dalla doppia transizione. In particolare, prevede il finanziamento di Misure formative a sostegno dell'inserimento e dell'ingresso qualificato nel mercato del lavoro attraverso interventi che valorizzino i sistemi duali e l'apprendistato.

Altro riferimento fondamentale è rappresentato dalla Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" del 1° luglio 2020, che trova fondamento nel Principio 1 del Pilastro europeo dei diritti sociali ovvero che "Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro".

Ulteriore riferimento fondamentale è "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali e la Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 che riconduce le linee di intervento del Programma di Mandato e del Patto per il Lavoro e per il Clima a ciascun Goal in quanto funzionali a raggiungerne i target al 2025-2030.

L'Agenda nell'ambito del Goal 4 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti individua quale primo traguardo di assicurare che entro il 2030, tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento. La strategia regionale si è posta l'obiettivo di ridurre il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni) portandolo dal 9,9% del 2021 all'8,5% nel 2030.

Il Piano nazionale nuove competenze approvato con Decreto ministeriale del 14 dicembre 2021 definisce il quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19 e, in particolare, per le misure contenute nelle iniziative di riforma e investimento varate dal Governo italiano con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) tra i quali il Programma di investimento Sistema Duale (SD) che promuove l'acquisizione di nuove competenze da parte dei giovani, favorendo il matching tra il sistema dell'istruzione e della formazione e il mercato del lavoro attraverso il potenziamento delle misure di alternanza e segnatamente del contratto di apprendistato duale.

Le Linee guida prevedono tra le modalità di erogazione della formazione in contesto lavorativo l'Apprendistato duale e pertanto i percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 81/2015 quali azioni non finanziabili a valere sulle risorse PNRR ma che concorrono, nelle logiche di complementarità tra le programmazioni, al conseguimento dei target.

Il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della Legge n. 183/2014 al Capo V, definisce l'articolazione dell'apprendistato prevedendo, tra l'altro, all'articolo n. 43

l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore quale titoli conseguibili in apprendistato di I livello.

Con la delibera di Giunta regionale n. 963/2016 è stato recepito il decreto interministeriale 12/10/2015 ed è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Università, Fondazioni ITS e parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto interministeriale 12/10/2015".

Il Protocollo di intesa disciplina requisiti di accesso, durata del contratto, obblighi formativi e aspetti attuativi della formazione in coerenza a quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali.

Al fine di sostenere e promuovere l'istituto dell'apprendistato di I livello per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione e quale modalità per valorizzare l'impegno delle imprese a sostenere un inserimento qualificato nel mondo del lavoro, con la presente procedura si intende disporre le modalità per l'accesso e la fruizione individuale ai percorsi attraverso lo strumento dell'assegno individuale (voucher) per il finanziamento individuale delle attività di personalizzazione e accompagnamento individualizzato con le modalità e nei limiti di cui al punto G.

C. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Con la presente procedura si intende sostenere e promuovere l'istituto dell'apprendistato di I livello per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) erogati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati o il diploma di istruzione secondaria superiore in esito ai percorsi di istruzione secondaria di secondo grado.

In particolare, la presente procedura dispone le modalità per la costituzione e il successivo aggiornamento dei Cataloghi dell'offerta, nonché le modalità per sostenere l'accesso e la fruizione individuale ai percorsi attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) per il finanziamento delle attività di personalizzazione e accompagnamento individualizzato.

Le Istituzioni scolastiche che intendano avvalersi della possibilità del riconoscimento degli assegni di accompagnamento per garantire un sostegno mirato e personalizzato agli studenti che potranno essere assunti con il contratto di apprendistato di I livello, dovranno preventivamente candidare la propria offerta in risposta alla presente procedura per essere ricomprese nei Cataloghi regionali dell'offerta formativa.

Si specifica che l'assegno formativo potrà essere riconosciuto nei limiti e con le modalità specificate al punto G.1 e che, in quanto finalizzato a sostenere la personalizzazione dei percorsi individuali, non potrà essere riconosciuto agli studenti che frequenteranno classi unicamente e interamente costituite da giovani assunti con contratto di apprendistato di I livello.

D. ISTITUZIONI SCOLASTICHE E OFFERTA FORMATIVA CANDIDABILE

Gli Istituti scolastici potranno richiedere l'ammissione ai cataloghi dell'Offerta formativa in apprendistato di I livello con riferimento all'offerta rientrante nel proprio Piano triennale dell'offerta formativa.

D.1 CATALOGO DELL'OFFERTA PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE O DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE

D.1.1 ISTITUZIONI SCOLASTICHE AMMESSE

Possono candidare i corsi di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale e/o di un diploma professionale in apprendistato di I livello gli Istituti professionali accreditati per erogare, in sussidiarietà, percorsi di IeFP in attuazione delle procedure regionali in materia.

Gli Istituti professionali potranno presentare la richiesta di inserimento presentando la propria richiesta di ammissione nelle modalità e nei termini specificati al punto E.

D.1.2 OFFERTA FORMATIVA CANDIDABILE

I corsi di IeFP frequentabili dai giovani assunti con contratto di I livello, dovranno avere le caratteristiche di cui alla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato di cui agli artt. 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016.

Gli standard formativi dei percorsi di Istruzione e formazione Professionale sono quelli definiti in attuazione degli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 226/2005 e delle relative disposizioni regionali.

In coerenza con quanto stabilito dal D.I. 12/10/2015, con riferimento al monte ore annuo di 990 ore, la durata annua della formazione è ripartita in:

- Formazione esterna: 50%, pari a 495 ore, per il I II e III anno, 40%, pari a 396 ore per il IV anno;
- Formazione interna: 50%, pari a 495 ore, per il I II e III anno, 60%, pari a 594 ore per il IV anno.

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato è concordata dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro. Le attività di formazione interna ed esterna

si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.

D.2 CATALOGO DELL'OFFERTA PER IL CONSEGUIMENTO DI UN DIPLOMA DI ISTRUZIONE

D.2.1 ISTITUZIONI SCOLASTICHE AMMESSE

Possono candidare i corsi/indirizzi di studio di istruzione secondaria superiore per il conseguimento di un diploma di istruzione in apprendistato di I livello gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali o paritari.

Gli Istituti scolastici potranno presentare la richiesta di inserimento presentando la propria richiesta di ammissione nelle modalità e nei termini specificati al punto E.

D.2.2 OFFERTA FORMATIVA CANDIDABILE

Gli standard formativi dei percorsi di Istruzione Secondaria Superiore sono quelli definiti nell'ambito della normativa nazionale vigente.

Per gli apprendisti che intendono conseguire il diploma di istruzione secondaria di secondo grado nell'ambito dei percorsi di istruzione degli adulti, gli standard formativi sono quelli definiti dal DPR 263 del 2013 e successive norme applicative.

In coerenza con quanto stabilito dal D.I. 12/10/2015, la durata annua della formazione è ripartita in:

- Formazione esterna: 70% dell'orario per il secondo anno, 65% per il terzo, quarto e quinto anno
- Formazione interna: 30% dell'orario per il secondo anno, 35% per il terzo, quarto e quinto anno

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato è concordata dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro. Le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.

E. MODALITÀ E TERMINI PER LE CANDIDATURE DI AMMISSIONE AI CATALOGHI

Le Istituzioni scolastiche ammesse a candidare l'offerta come specificato ai punti D.1.1 e D.2.1 potranno inviare le proprie candidature utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/>.

Le proposte dovranno essere firmate digitalmente dal Legale rappresentante dell'Istituzione scolastica o da un suo delegato

ed inviate a far data dalla pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" della presente procedura, tramite posta certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it ed entro e non oltre il 15 ottobre 2025, pena la non ammissibilità.

F. PROCEDURE E CRITERI DI VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE DI AMMISSIONE AI CATALOGHI

Fermo restando il termine ultimo di presentazione del 15 ottobre 2025, al fine di garantire di cogliere le progettualità che potranno concretizzarsi nell'arco temporale previsto, e pertanto di permettere l'aggiornamento tempestivo dei Cataloghi dell'offerta sono individuate le seguenti modalità e tempistiche per l'istruttoria di ammissibilità e di validazione delle candidature.

Tutte le candidature pervenute entro il 15 di ciascun mese saranno oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e la validazione.

Ne consegue che le candidature pervenute entro il 15/09/2023, e successivamente nell'arco temporale per ciascun mese, che decorre tra il giorno 16 dello stesso mese e il giorno 15 del mese successivo saranno oggetto di verifica di ammissibilità e validazione con le procedure di seguito indicate.

Le candidature saranno ritenute ammissibili e validabili, se candidate:

- da Istituzioni scolastiche ammissibili e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui ai precedenti punti D.1.1. e D.2.1;
- nelle modalità di cui al punto E. e firmate dal legale rappresentante o suo delegato;
- se, con riferimento alle candidature di cui al punto D.1, avranno a riferimento percorsi per il rilascio di qualifiche professionali e/o diplomi rientrati nell'offerta di IeFP approvata dalla Regione in esito alle relative procedure di accreditamento;
- compilate in ogni parte sulla modulistica pubblicata all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/>.

L'istruttoria di ammissibilità e validazione sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della

L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Gli elenchi delle candidature validate che saranno approvate con determina del Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro costituiranno i Cataloghi dell'offerta formativa in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 963/2016, a partire dall'a.s. 2023/2024 per:

- Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale IeFP;
- Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma professionale IeFP;
- Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma di istruzione.

Gli elenchi, che saranno aggiornati in funzione delle candidature pervenute e validate, saranno pubblicati on-line all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato>.

Le Istituzioni scolastiche rientranti nei Cataloghi potranno richiedere la modifica delle candidature validate, intesa come richiesta di inserimento di nuovi indirizzi e relativi diplomi di istruzione, nuove qualifiche professionali e/o diplomi professionali, e/o di cancellazione di offerta già candidata e validata.

La modifica di uno o più aspetti sostanziali dell'offerta formativa costituisce una nuova offerta formativa, da presentare secondo le modalità previste al punto E. Le candidature saranno oggetto di istruttoria, così come previsto al presente paragrafo.

G. VOUCHER DI ACCOMPAGNAMENTO/PERSONALIZZAZIONE: RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTI E MODALITÀ PER IL FINANZIAMENTO:

Al fine di promuovere e sostenere la possibilità per i giovani di conseguire una qualifica o diploma professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) o di un diploma di istruzione nei percorsi di istruzione con il contratto di apprendistato di I livello le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziate attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) individuale.

In particolare, il sostegno finanziario intende ampliare le opportunità di personalizzazione dei percorsi individuali sostenendo le Istituzioni scolastiche nell'attivazione di tali opportunità a fronte di effettive disponibilità da parte delle imprese e nel caso in cui non sussistano le condizioni per garantire tale modalità all'intero gruppo classe.

Gli assegni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati, nei limiti e con le modalità di seguito specificate, a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

G.1 Assegno (voucher) di accompagnamento/personalizzazione: specifiche e beneficiari

Al fine di garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione, potrà essere riconosciuto un assegno (voucher) di accompagnamento/personalizzazione a favore degli apprendisti iscritti, per **un numero massimo di 8 apprendisti** iscritti alla medesima classe.

I destinatari degli assegni formativi sono studenti, iscritti alle istituzioni scolastiche di riferimento, occupati con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.lgs.81/2015 in sedi operative aziendali ubicate in Emilia-Romagna.

Il valore dell'assegno del servizio di personalizzazione formativa (voucher) è finalizzato alla copertura dei costi effettivamente sostenuti per le azioni di accompagnamento e personalizzazione che dovranno essere garantite dall'Istituzione scolastica titolare del percorso formativo riconducibili a:

- progettazione del percorso individualizzato;
- attività di sostegno agli apprendimenti (tutoraggio);
- valutazione degli apprendimenti.

Il voucher di accompagnamento/personalizzazione ha un importo massimo riconoscibile pari ad euro 2.500,00 per ogni annualità. Si specifica che il voucher è riconoscibile se la durata contrattuale è non inferiore ai 6 mesi.

L'assegno individuale è finalizzato al riconoscimento all'Istituzione scolastica a costi reali delle spese effettivamente sostenute nel limite del massimo rendicontabile di euro 2.500,00 per ciascun apprendista per ciascuna annualità.

In particolare, sono ammessi a finanziamento i costi diretti di personale pertinenti, effettivamente sostenuti, e debitamente liquidati.

L'offerta formativa e le modalità di erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione sono specificate al punto G.4.

G.2 Richiesta di attribuzione del voucher di accompagnamento/personalizzazione

Prima o all'avvio del contratto di apprendistato per ciascun apprendista, e nel limite massimo di 8 apprendistati frequentanti la stessa classe l'Istituzione scolastica, dovrà inviare all'indirizzo attuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it la seguente documentazione reperibile sul sito <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/approfondimenti/modulistica>:

- la "Richiesta di attribuzione del voucher di accompagnamento/personalizzazione dei percorsi" per un numero massimo di 8 partecipanti inseriti nella stessa classe, completa di tutta documentazione prevista nella Determinazione dirigenziale n. 8881/2017, di seguito riportata:
- copia del protocollo stipulato fra l'Istituzione Formativa e il Datore di lavoro (ai sensi dell'art. 2 comma1, lett. c) del D.I. 12/10/2015);
- copia del piano formativo individuale dell'apprendista (art. 5, comma 3 del D.I. 12/10/2015).

In caso di apprendista minorenni la richiesta di attribuzione del voucher e il Piano formativo individuale dovranno essere sottoscritti anche dal genitore o dall'esercente la patria potestà (in questo ultimo caso unitamente alla suddetta documentazione dovrà essere inviata l'autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, nella quale il soggetto che sottoscrive la richiesta dichiara uno dei suddetti stati).

In assenza dell'invio della suddetta documentazione prima dell'avvio del contratto, sarà comunque necessario trasmettere la stessa, di norma entro 30 giorni dall'avvio, al fine di poter procedere all'assunzione degli impegni di spesa.

G.3 Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione.

Il voucher sarà erogato in nome e per conto dell'apprendista, direttamente alle Istituzioni scolastiche.

Il voucher individuale potrà essere riconosciuto all'Istituzione scolastica, nel limite massimo di euro 2.500,00, a copertura delle spese pertinenti, effettivamente sostenute e documentate, come meglio specificato al punto G.4.

Al termine dell'a.s. le istituzioni scolastiche dovranno inviare via pec all'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze" all'indirizzo [PEC AreaIstruzioneFormazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:AreaIstruzioneFormazione@postacert.regione.emilia-romagna.it) :

- la "Richiesta erogazione voucher di accompagnamento/personalizzazione", reperibile sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/approfondimenti/modulistica>;
- la lista delle spese effettivamente sostenute, quietanzate e pertinenti.

L'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze" procederà alla verifica di sussistenza dei requisiti di ammissibilità per il pagamento dei voucher tramite verifica documentale. In seguito all'accettazione del verbale di verifica, potrà essere inviata relativa nota di debito.

G.4 Ammissibilità e modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) di accompagnamento/personalizzazione

L'assegno di accompagnamento/personalizzazione è finalizzato alla copertura per ciascuna annualità di contratto dei costi di:

- progettazione del percorso individualizzato;
- attività di sostegno agli apprendimenti (tutoraggio);
- valutazione degli apprendimenti.

È riconosciuto per un importo massimo pari ad euro 2.500,00 per ciascuna annualità secondo quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 963/2016.

Il voucher è finalizzato alla copertura per ciascun anno dei costi di personale sostenuti per garantire le attività sopra descritte che pertanto dovranno essere erogate agli studenti in costanza del rapporto di lavoro in apprendistato.

Il voucher sarà erogato, in nome e per conto del destinatario, direttamente alle Istituzioni scolastiche, previa acquisizione da parte dell'Area Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze della seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione voucher di accompagnamento/personalizzazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica con firma digitale;
- Dichiarazione relativa all'assenza di doppio finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica con firma digitale;
- Relazione finale, che consiste nel riepilogo fisico/finanziario, completo della lista delle spese di personale pertinenti sostenute, e con riferimento ai mandati di pagamento, da trasmettere sia in formato excel sia in formato pdf, debitamente sottoscritta in modalità digitale.

Le spese ammissibili devono fare riferimento ad attività realizzate nel periodo di svolgimento dell'attività di accompagnamento/personalizzazione e pertanto in costanza del rapporto di lavoro dell'apprendista e nel corso dell'a.s. di riferimento;

- documentazione probante la spesa sostenuta, ovvero: lettera di incarico/ordine di servizio, documento di spesa, mandato di pagamento;
- documentazione probante la spesa sostenuta, ovvero, per ciascuna spesa indicata in relazione finale: lettera di incarico/ordine di servizio, documento di spesa, mandato di pagamento, da trasmettere sia in formato excel sia in formato pdf, e ogni altro documento utile a comprovare la spesa sostenuta;
- Partitari contabili dedicati al progetto, con indicazione del CUP, riferiti agli anni solari di pertinenza e con espresso richiamo all'a.s. di riferimento.

La richiesta di erogazione, completa della documentazione sopra riportata dovrà essere inviata via pec all'indirizzo AreaIstruzioneFormazione@postacert.regione.emilia-romagna.it con riferimento a ciascun anno scolastico entro il 30 settembre di ciascun anno.

Nel caso di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, saranno riconosciute le sole spese di personale riferite ad attività effettivamente pertinenti e pertanto erogate in costanza del rapporto di lavoro. In caso di interruzione del contratto dovrà essere inviata formale comunicazione all'Area competente unitamente alla richiesta di erogazione del voucher.

In esito dei controlli della documentazione pervenuta, sarà redatto apposito verbale contenente le risultanze delle verifiche effettuate, che sarà inviato all'Istituzione scolastica e che dovrà essere firmato per accettazione dalla stessa.

In seguito all'accettazione del verbale di verifica, potrà essere inviata relativa nota di debito ai fini della liquidazione.

Con successivo provvedimento della responsabile dell'Area Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze, saranno adottate le specifiche di dettaglio della documentazione da presentare ai fini del riconoscimento della spesa, e i relativi modelli da utilizzare, che saranno pubblicati anche sul sito:

<https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/approfondimenti/modulistica>

H. RISORSE FINANZIARIE PER IL FINANZIAMENTO DEI VOUCHER DI ACCOMPAGNAMENTO/PERSONALIZZAZIONE

Al fine di promuovere e sostenere il contratto di apprendistato di I livello le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

I. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

J. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

K. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

L. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n.

679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi
dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del

trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare richieste di ammissione ai Cataloghi e richiesta di assegnazione di assegni (voucher);
- b. realizzare attività di istruttoria sulle candidature pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata

costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").